

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00273216
ESC - Ente schedatore	R11
ECP - Ente competente	S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	versatore
--------------------	-----------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Urbania

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione	Palazzo Ducale
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Ducale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	corso Vittorio Emanuele, 23
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Civico
LDCS - Specifiche	deposito

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	115
INVD - Data	1999

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Marche
PRVP - Provincia	PU
PRVC - Comune	Urbania

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	privato
PRCD - Denominazione	Palazzo degli Ebrei
PRCS - Specifiche	recupero da una cappa di camino durante lavori di muratura

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1968
---------------------------	------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVI
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1500
------------------	------

DTSF - A	1599
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia

iscrizione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega di Casteldurante
-----------------------------	--------------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---	--------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	maiolica
--------------------------------	----------

MIS - MISURE

MISU - Unità	mm.
---------------------	-----

MISA - Altezza	164
-----------------------	-----

MISD - Diametro	143
------------------------	-----

MISV - Varie	piede: 84 spessore ansa: 0,09
---------------------	-------------------------------

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

STCS - Indicazioni specifiche	Alterazioni: deposito superficiale terroso sul fondo del piede e nei punti di lacuna. Degradazioni: il reperto è lacunoso al circa 30%: mancano la maggior parte del beccuccio, il 45% circa della parte inferiore del corpo, il 5% circa del collo e il 40% dell'orlo; piccole lacune dello smalto e dell'impasto sull'anello del piede, l'orlo e il lato sinistro dell'ansa.
--------------------------------------	--

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1970
--------------------	------

RSTN - Nome operatore	Prof. Timo Barnabè, Faenza
------------------------------	----------------------------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

Il versatore ha piede a disco e fondo lievemente concavo, corpo globulare, stretto collo concavo sottolineato da leggero scalino, labbro svasato sottolineato sul recto da piccola solcatura ed orlo arrotondato,

DESO - Indicazioni sull'oggetto

beccuccio a tubetto cui è contrapposta un'ansa a nastro verticale. La parte anteriore è decorata da una ghirlanda di coppie bicolori di foglie sovrapposte, contrapposte alternativamente, legata in alto da nastri incrociati da cui ripartono due frutti e foglie allungati; ai lati, rimane la parte superiore di un grosso frutto con foglie rotonde, rigato alla base; all'interno un cartiglio, arrotolato alle estremità verso l'alto, reca la scritta "olio". Sull'ansa è tracciata la data "1560" che termina in un motivo a foglie. Doppia filettatura sotto l'orlo. Decoroderrivato da "foglie" e da "frutti" di tipologia rinascimentale. Colori del decoro: blu, giallo, arancio o bruno rossastro, verde.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRP - Posizione

sull'ansa

ISRI - Trascrizione

1560

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

donazione

ACQN - Nome

Sign. Giuseppe Angelini

ACQD - Data acquisizione

1969

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di Urbania

CDGI - Indirizzo

p.zza della Libertà, 1

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo

94000326f01

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo

94000326f02

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Cleri B./ Paoli F.

BIBD - Anno di edizione

1998

BIBH - Sigla per citazione

70001371

BIBN - V., pp., nn.

pp. 44, 45

BIBI - V., tavv., figg.

f. 125

MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	"La Ceramica Rinascimentale Metaurensse"
MSTL - Luogo	Urbania, Palazzo Ducale
MSTD - Data	1982
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	"Maioliche del '700 tra Urbania e Pesaro"
MSTL - Luogo	Urbania, Palazzo Ducale
MSTD - Data	1987
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	"La Maiolica Rinascimentale di Casteldurante - Esemplari, fonti, ricerche"
MSTL - Luogo	Urbania, Palazzo Ducale
MSTD - Data	1997
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	"Segno e Disegno dal Manierismo Metaurensse ai Maestri del '900 nelle collezioni della Biblioteca Comunale di Urbania"
MSTL - Luogo	Urbania, Palazzo Ducale
MSTD - Data	1998
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1999
CMPN - Nome	Zumstein I.
FUR - Funzionario responsabile	Ermeti A. L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1999
RVMN - Nome	Centro Catalogazione Ceramica Casteldurante
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Del Baldo K.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
	/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: ImmaginiOA /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: 94000326f01.jpg /DO[1]/VDS[2]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[2]/VDSI[1]: ImmaginiOA /DO[1]/VDS[2]/VDSP[1]: 94000326f02.jpg Impasto non visibile; smalto di colore biancastro con varie sfumature; vetrina incolore. La tecnologia di fabbricazione del manufatto comprende le seguenti fasi: foggiatura al tornio sul "mugiuolo convesso" dell'impasto allo stato plastico, (termine riportato in "L'arte della ceramica secondo Cipriano Piccolpaasso", Gianni Bartolomei, Rimini, 1988, pp. 48 e 54).

OSS - Osservazioni

Applicazione dell'ansa foggiata a lastra o a mano. Tracce dello stacco a filo di rame attorcigliato sul piede dell'oggetto.Rivestimento: applicazione per asersione dello smalto sul biscotto fino al piede e successiva applicazione di una vetrina incolore all'esterno, sulla superficie smaltata e decorata.Decorazione a gran fuoco eseguita a pennellatura sul biscotto smaltato, tramite ossidi mescolati accordati (con piombo, feccia, rena, sale,...) diluiti in acqua.Bicottura: biscottatura del manufatto essiccato, in presenza di un'atmosfera ossidante e a temperatura compresa fra 900°C e 950°C; seconda cottura, in seguito all'applicazione dello smalto, della decorazione e della vetrina, a temperatura compresa fra 900°C e 920°C.I colori della decorazione erano preparati impiegando vari materiali, per esempio: blu (bianco, ovvero piombo accordato con stagno e feccia oppure marzacotto e piombo accordato con stagno; zaffera, mescolanza di ossido di cobalto con impurezze di ferro e manganese o di nichel portate dai minerali da cui si otteneva il cobalto), giallo (ossido di piombo,di antimonio,feccia), arancio (ossido di piombo, di antimonio, ferraccia), o bruno rossastro (ossido di ferro, di piombo), verde (ossido di piombo, di antimonio, ramina) riferendosi alle ricette del colore bianco e dei "coloretti" "azurino", "zalulino", "verde accordato", indicate in "L'arte della ceramica secondo Cipriano Piccolpasso", Gianni Bartolomei, Rimini, 1988, pp. 66, 76 e 79.Difetto di fabbricazione: gocce di smalto sulla parte posteriore del corpo e sull'ansa; cavillo dello smalto.I frammenti, restaurati nel corso degli anni '70 dal Prof. Timo Barnabè, sono stati sottoposti agli interventi di pulitura, incollaggio, integrazione formale, ipotetica nel caso del beccuccio e ripristino cromatico dello smalto, eseguito in tono semi opaco; i lavori non sono stati documentati.La decorazione del manufatto si riferisce per derivazione, nelle descrizioni fornite dal Piccolpasso ai fogli 67 v. e 68 r. del ms. intitolati " foglie" e "fiori, frutti", "The Three Books of the Potter's Art", a cura di R. Lightbown e A. Caiger- Smith, Scolar Press, London, 1980,vol.I.